

Lettera aperta di ANCE PAVIA, ASCOM PAVIA, ASCOM VIGEVANO, CONFARTIGIANATO IMPRESE PAVIA, CONFARTIGIANATO IMPRESE LOMELLINA, CONFINDUSTRIA PAVIA, FEDERALBERGHI PAVIA

# L'autostrada regionale Broni-Mortara

## L'ultima possibilità di sviluppo della Provincia di Pavia

**Q**uesta lettera è indirizzata a tutti coloro che rappresentano le attività economiche della nostra provincia, sentendo propria la responsabilità ed il dovere di garantire il benessere a tutti coloro che da queste attività traggono il proprio sostentamento e con queste attività costruiscono il proprio futuro.

E' fatto ormai notorio che le aree dell'Oltrepò e della Lomellina sono da un lunghissimo tempo connotate da una scarsissima infrastrutturazione viaria.

Ciò ha prodotto un pressoché completo isolamento della Lomellina, oltre ad una palmare insufficienza di collegamento tra le città di Broni, Pavia e Mortara.

L'autostrada regionale Broni-Mortara è un'infrastruttura fondamentale per queste aree che da tantissimi anni pagano un gap che non è soltanto infrastrutturale, ma anche competitivo, quindi di sviluppo, di crescita economica e non ultimo anche sociale, in termini di mancate opportunità di lavoro.

La realizzazione di un'opera del valore di un miliardo di euro, oltre a rompere quell'isolamento che ormai è completa asfissia per il nostro tessuto imprenditoriale, sarebbe in grado di far ripartire immediatamente - in relazione all'indotto che porterebbe con sé - un'economia stagnante e garantirebbe - nel medio periodo - un ritorno economico per gli tutti gli operatori, del settore e non.

Mortara peraltro, con la realizzazione dell'opera, vedrebbe grandemente accelerato il percorso di sviluppo del Polo Logistico Integrato, già oggi eccellenza tra i centri intermodali della Lombardia.

Si produrrebbe anche un effetto positivo nei confronti dei comuni vicini che hanno sul proprio territorio amplissimi spazi lasciati liberi dalle cessate attività economiche; spazi che da costo possono diventare opportunità per nuove iniziative economiche, commerciali, industriali, artigiane ....

A ciò si aggiunga che le opere compensative (valutabili in circa 100 milioni di euro) che ricadrebbero sul territorio darebbero la possibilità di eliminare le criticità presenti sulla viabilità provinciale,

oggi al limite dell'inagibilità.

Il tutto, valutato complessivamente, porterebbe ad una sensibile riduzione del carico pesante e leggero di attraversamento, riducendo l'inquinamento vicino ai centri abitati e scaricando la viabilità ordinaria.

La realizzazione dell'autostrada regionale Broni-Mortara non rappresenta quindi soltanto la costruzione di una infrastruttura, ma è una concreta opportunità di lavoro per un territorio con una crisi occupazionale di durata e portata tale che non se ne ha memoria dal dopoguerra.

L'emergenza sociale che insiste sul nostro territorio lascerebbe lo spazio ad una nuova dignità del lavoro. Il settore dell'edilizia che ha perso dal 2008 circa 5000 occupati (oltre il 60%) potrebbe rimettere in moto un volano che darebbe nuove opportunità di lavoro per tutti i settori.

Con questo documento vogliamo quindi in ultimo evidenziare LA CHIARA VOLONTA' della gran parte di questo territorio, come rappresentato dalle firme che seguono in calce, affinché l'opera venga eseguita.

Siamo quelle associazioni di categoria, quei cittadini e quelle parti sociali che tengono all'uscita da questo isolamento e che ritengono che non si possa esprimere un aprioristico giudizio negativo in merito alla costruzione di un'opera senza valutare il peso (o volutamente svalutandone) degli innumerevoli effetti positivi.

E ciò in special modo quando tale opera può essere la soluzione, certamente l'ultima, per un territorio che non può più permettersi di essere la "cenerentola" della Lombardia.

letto, confermato e sottoscritto.

Ance Pavia  
ASCOMPAVIA  
ASCOM VIGEVANO  
Confartigianato Imprese Pavia  
Confartigianato Imprese Lomellina  
Confindustria Pavia  
Federalberghi Pavia

L'Occasione d'Oro  
**COMPRO**  
ORO E ARGENTO  
PAGHI  
IN CONTANTI  
VIGEVANO - CORSO TORINO, 27  
Tel. 0381.325720

# Vigevano

Redazione: PAVIA - Viale Canton Ticino, 16  
Tel. 0382 434511 - Fax: 0382 473875  
Abbonamenti Tel. 0376 303245

Publicità: A. Manzoni & C. Spa  
Pavia - Viale Canton Ticino 16  
Tel. 0382 439111 - Fax: 0382 461268  
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00  
Neurologie Tel. 800700800

e-mail: vigevano@laprovinciapaves.it

## IL MUNICIPIO AL SETACCIO

# Raffica d'inchieste, un solo processo

Accertamenti, acquisizione di documenti e materiale informatico: per ora in tribunale solo il caso «Canto della Terra»

VIGEVANO

Le indagini della Finanza su politici e dipendenti di Comune e Asm si susseguono negli anni, ma cittadini e dipendenti ancora non sanno se sono state commesse irregolarità e, eventualmente, da chi. Non a caso, durante un recente consiglio comunale, il consigliere d'opposizione Giuseppe Madio ha detto che «ormai in municipio nessuno più firma nulla per timore di commettere un reato».

L'unica inchiesta che ha portato a un processo, finora, è stata quella per la presunta truffa dei falsi finanziamenti per i progetti di valorizzazione del territorio "EuCult" e "Canto della terra" realizzati nel 2009 attraverso operazioni finanziarie considerate illecite dall'accusa, ma la prima udienza è stata rinviata al 2017. Il caso scoppiò nel 2010, quando la Finanza, coordinata dal pm Marcello Maresca, sequestrò computer e fascicoli: Dino De Vincenzi (ora deceduto), Roberto Santini e Paola Marchese vennero rinviati a giudizio dal gip. Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero emesso false mail e documenti per creare prove fittizie di finanziamenti mai erogati da Regione, Stato e Unione europea per la cifra di 350mila euro. Ma altri fascicoli sono stati aperti da allora, come da noi di volta in volta riportato. Nel 2013, su delega del sostituto procuratore Silvia Baglio, che ora non è più a Pavia, i finanziatori coordinati dal tenente Concetta Spatarisano, prelevarono documenti relativi a una trentina di pratiche edilizie con il sospetto che gli uffici non fossero intervenuti di fronte agli abusi edilizi accertati dai vigili urbani. Nel 2014 furono annullate in autotutela alcune nomine dirigenziali in municipio e anche qui scattò un'indagine coordinata dal procuratore Gustavo Cioppa, ora a Milano. Ma di queste due inchieste



La Guardia di Finanza durante un'acquisizione di documenti in Comune a Vigevano

L'ultimo blitz a maggio: i finanziari hanno prelevato carte e delibere negli uffici ragioneria e contratti

non si sono avute più notizie. A luglio 2014, Claudio Tedesi, direttore generale di Asm Vigevano durante la giunta Corita Ramusino, venne indagato dal pm Mario Andriago (nemmeno lui rimasto a Pavia) per abuso d'ufficio, per le decine di assunzioni senza concorso fatte dalla società partecipata del Comune (nessuno dei dipendenti, però, è stato raggiunto

da alcun provvedimento, ndr). Nello stesso periodo la Finanza acquisì anche i documenti sulle assunzioni riguardanti l'Azienda speciale multiservizi, quella che gestisce tra gli altri servizi anche il De Rodolfini. Ma anche di queste due inchieste più nulla si è saputo. Nel novembre 2015 scoppia "concorso" ed il pm Paolo Mazza ha fatto consegnare dieci avvisi di garanzia per abuso d'ufficio e falso ideologico in concorso a dieci persone: l'ex segretario comunale Annibale Vareschi, il sindaco Andrea Sala e il vice Andrea Ceffa, gli assessori Brunella Avalle, Luigi Grechi, Mauro Facchini e Luigi Sampietro, il dirigente Lau-

ra Genzini, il funzionario Maria Angela Giglia e l'ex funzionario della polizia locale Mauro Maccarini per presunte promozioni irregolari. Infine, mercoledì 25 maggio, i finanziari hanno prelevato documenti e materiale informatico negli uffici ragioneria e contratti e hanno consegnato quattro avvisi di garanzia, firmati dal pm Roberto Valli, per abuso d'ufficio al dipendente Davide Brichetti, Franco Felline, Bruna Pettegoli e Daniela Sacchi per una polizza assicurativa a costo superiore al tetto fissato nell'asta, per cui il Comune ha sborsato 47mila euro prima di annullarla in autotutela.

Selvaggia Bovani



Giochi a Vigevano: si riducono le iscrizioni ai centri estivi

IL CASO

## Giochi sport, crollo d'iscrizioni

### Resterà aperta una sola scuola

VOGHERA

Asili, il "gioco sport" di luglio si farà ma solo al Cocconi Cervi. Il servizio scuole dell'infanzia del Comune, infatti, a conclusione dell'anno scolastico, assicura l'apertura delle proprie strutture anche nel periodo estivo. «Sarà però aperto un solo plesso - si legge sulla determina dirigenziale - in considerazione della riduzione del numero di bambini iscritti». Chiedendo informazioni agli uffici del Comune, si apprende che luglio esula dal "calendario scolastico" e che quindi, l'apertura fino al 31 luglio è un servizio in più che viene offerto alla cittadinanza. «Non sono d'accordo - dice Nicoletta Pastore, referente del comitato Mamme per Vigevano - sul fatto che luglio, esuli dal calendario scolastico, visto che chi lavora, lavora 12 mesi all'anno. Nella logica di questa amministrazione, poi che preferisce lo scopo "assistenzialista" e non "educativo" dei servizi per l'infanzia, ci starebbe inserire luglio come mese fisso di servizio,

garantito a tutti gli iscritti». «Iscritti sono pochi - aggiungo poi Piera Ornati, compagna del comitato - perché il requisito è che debbano lavorare i trambi i genitori, e non in tutte le famiglie si riesce a far cominciare le ferie. C'è chi, magari, il papà che lavora tutto luglio la mamma fa solo una settimana, o il contrario. Non ci costi aggiuntivi o superiori retta è sempre la stessa, se che, essendo un servizio in che danno alla cittadinanza, ciedono loro i criteri di ammissione». Il servizio durerà 4 settimane, con orario regolare dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18 di scuola per l'infanzia Cocconi Cervi si trova in viale Beatrice d'Este 11, ed accoglie bambini di età compresa fra i 3 e i 6 anni. Il "gioco sport", infine, prevalentemente attività di svago e di gioco all'aperto, non mirano attività mirate di motorio e pre-sportivo, da svolgere con il supporto di tecnici del Pool Vigevano Sport, al quale il Comune erogherà poco di 450 euro. (s.b.)

MATRIMONI GAY

## Scritta omofoba per Bellati

VIGEVANO

Va al lavoro e si trova, appiccicata sulla cassetta delle lettere, un post it con una scritta omofoba. È successo a Stefano Bellati, consigliere comunale di Progetto Vigevano, titolare di una tipografia sita in via Manara Negroni e protagonista, nei giorni scorsi, di una dichiarazione nella quale annunciava la sua disponibilità a celebrare matrimoni gay. «Mi sono preso tanti appellativi nella vita - commenta Bellati - e quella parola, mai. Io la prendo

con scritto "la prossima volta, almeno, firmati"». La tipografia di Bellati non è così facile da trovare: si trova infatti all'interno di un quartiere in cui si accede da un cancello che da via Manara Negroni. Non è, per intenderci, visibile direttamente dalla strada. «Quel cancello è sempre aperto - commenta Bellati - qui ci sono alcuni locali e persino una sala prove. E comunque in molti modo preferisco un avversario politico, che mi dica in faccia la sua opinione e che critichi le mie posizioni».

NOTE SCUOLA

## Il Comune restituisce fondi

VIGEVANO

Dote sport: l'amministrazione comunale restituisce a Regione Lombardia 594 euro perché «Tre beneficiari della "dote teen" hanno consegnato una documentazione di spesa inferiore al contributo assegnato ed altri due non hanno presentato la richiesta di rimborso con conseguente economia di spesa».

La contabilità dei finanziamenti obbliga i Comuni a dare un preciso rendiconto delle diverse assegnazioni fatte durante l'anno. In questo caso, 17 anni, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia, che siano stati iscritti e abbiano frequentato un corso o un'attività sportiva nel periodo settembre 2015 - giugno 2016. Il contributo è esclusivamente destinato ai cittadini che hanno fatto una corretta e documentata richiesta e ammonta a poco più di 9.400 euro. L'elenco dei beneficiari di questi fondi che sono destinati, come detto, a sostenere i giovanissimi chi svolgono atti-

L'Occasione d'Oro  
**COMPRO**  
ORO, ARGENTO E DIAMANTI  
Si ritira  
medaglie, monete e lingotti  
**PAGO** orologi prestigiosi  
IN CONTANTI  
Si valutano polizze pegno  
VIGEVANO - CORSO TORINO, 27 - TEL. 0381 325720  
VIA DANTE, 5 - TEL. 0381 88605